

17 FEB. 2006
- 4 MAR. 2006



N. 11 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 13 febbraio 2006

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI RAFFAELE BARRICELLA CAPOGRUPPO UDC E TEODORO DE CIANNI CAPOGRUPPO AN IN ORDINE ALLA MODIFICA DELLA DELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1**

L'anno duemilasei addì TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 1532 del 06.02.2006, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. GIALONARDO	Pietro
4. BORRELLI	Mario	16. LAMPARELLI	Giuseppe
5. BOSCO	Egidio	17. LOMBARDI	Paolo
6. BOZZI	Giovanni	18. MARCASCIANO	Gianfranco
7. CALZONE	Antonio	19. MAROTTA	Mario
8. CAPOCEFALO	Spartico	20. MORTARUOLO	Domenico
9. CRETA	Giuseppe	21. NAPOLITANO	Stefano
10. DE CIANNI	Teodoro	22. POZZUTO	Angelo
11. DE GENNARO	Giovanni	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 11 - 13 - 14

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori CIERVO, GRIMALDI, PETRIELLA, VALENTINO

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Consigliere BARRICELLA il quale tiene un'attenta e puntuale relazione, auspicando da parte delle forze politiche del territorio, l'impegno a sottoporre all'attenzione del Consiglio Regionale questo argomento. (Att. N° 1),

Si dà atto che sono entrati in sala i Consiglieri ANGRISANI e GAGLIARDI , per cui i Consiglieri presenti sono 22.

Interviene il Consigliere DE CIANNI il quale, condividendo quanto appena esposto dal Consigliere Barricella, auspica che il Consiglio Regionale possa impegnarsi per la costituzione di un ATO anche per la provincia di Benevento.

Il Consigliere BORRELLI propone di rinviare l'argomento e di costituire una Commissione Consiliare per verificare gli eventuali passaggi istituzionali al fine di elaborare una proposta che possa essere condivisa da tutti i Consiglieri provinciali.

I Consiglieri DI MARIA ed ANGRISANI concordano con il Consigliere Borrelli, mentre il Consigliere RUBANO, anche a nome del gruppo di FI, pur dichiarandosi favorevole alla costituzione di un ATO sannita, preannuncia l'astensione dal voto del gruppo FI.

Il Presidente NARDONE, nel proprio intervento, si dichiara favorevole alla istituzione di una Commissione Consiliare che, di concerto con la Giunta approfondirà i vari problemi del territorio.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di rinvio con la Costituzione di una Commissione a cui parteciperanno tutti i capigruppo consiliari..

Eseguita la votazione, presenti 23 (22 Consiglieri + Presidente), 2 astenuti (RUBANO e NAPOLITANO) la proposta viene approvata con 21 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell'eseguita votazione;

DELIBERA

- RINVIARE l'argomento ad altra seduta consiliare al fine di consentire un accurato approfondimento dell'argomento.
- ISTITUIRE una Commissione Consiliare, composta da tutti i Capigruppo Consiliari, per verificare gli eventuali passaggi istituzionali al fine di elaborare una proposta che possa essere condivisa da tutti i Consiglieri provinciali.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 14 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 17 FEB. 2006

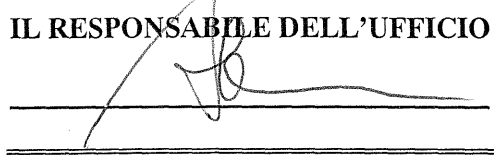
IL MESSO


IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)


La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 17 FEB. 2006 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 8 MAR. 2006

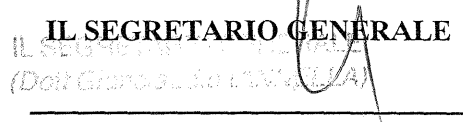
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO


IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

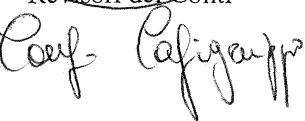
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 8 MAR. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 8 MAR. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)


Copia per

- PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
 - ~~SETTORE~~ DR. BARRICELLA _____ il 11/2/06 prot. n. _____
 - SETTORE Sug. DE CIANCI _____ il 11/2/06 prot. n. _____
 - SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 - Revisori dei Conti _____ il 20/2/06 prot. n. _____
- 



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI RAFFAELE BARRICELLA CAPOGRUPPO UDC E TEODORO DE CIANNI CAPOGRUPPO AN IN ORDINE ALLA MODIFICA DELLA DELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 11 del 13 FEB. 2006

Su Relazione PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

286
20-2-06

Prot. n. 1437

Benevento, lì.....**20 FEB. 2006**

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

M INOSTA

**AL CONSIGLIERE PROVINCIALE
Dr. Raffaele BARRICELLA**

**AL CONSIGLIERE PROVINCIALE
Ing. Teodoro DE CIANNI**

**ALLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO
c/o Presidenza del Consiglio**

SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 11 del 13.2.2006 ad oggetto: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI RAFFAELE BARRICELLA CAPOGRUPPO UDC E TEODORO DE CIANNI CAPOGRUPPO AN IN ORDINE ALLA MODIFICA DELLA DELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1".-

Per opportuna conoscenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto.

Copia della stessa si rimette alla Conferenza dei Capigruppo per gli adempimenti di cui al punto 2 del dispositivo.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -**

gmu

26 OTT 2005

ORDINE DEL GIORNO

I sottoscritti Consiglieri Provinciali BARRICELLA Raffaele e DE CIANNI Teodoro, rispettivamente del gruppo UDC e ANI

PREMESSO

- che l'Ambito Territoriale Ottimale denominato "ATO 1-CALORE IRPINO " con sede in provincia di Avellino, con la decisione assunta in sede di rinnovo delle cariche elettive del 9 Maggio 2005 ha fortemente penalizzato la provincia di Benevento, avendo eletto i tre componenti elettivi previsti dallo Statuto tra soggetti della provincia di Avellino, escludendo totalmente la Provincia di Benevento.
- che la L.R. n.14/97 fa obbligo (art.6, comma 4) all'Ente di ambito di prevedere che l'Assemblea elegga un Consiglio di Amministrazione composto da membri di diritto, chiaramente individuati, da due rappresentanti dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, e da un rappresentante dei comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti;
- che, in dispregio alle norme vigenti, la votazione stessa viene effettuata in modo irregolare, in quanto i componenti elettivi, anziché eleggerli in unica votazione vengono eletti in due successive votazioni, facendo partecipare alla votazione dei due rappresentanti dei comuni superiori ai 20.000 abitanti quelli con popolazione inferiore, e a quello dei comuni inferiori ai 20.000 abitanti, quelli con popolazione superiore, secondo una interpretazione non autentica della legge;
- che si appalesa, un tutta evidenza, la discriminazione operata dalla provincia di Avellino ai danni della Provincia di Benevento;
- che i comuni facenti parte dell'ATO 1 sono quasi di pari numero tra quelli della provincia di Avellino e quelli della provincia di Benevento, come rilevasi dallo Statuto dell'Ente;
- che gli ATO nascono per dare attuazione alla Legge "GALLI" che si prefigge, di riordinare il servizio idrico integrato attraverso il superamento della frammentazione gestionale esistente e l'integrazione funzionale delle diverse attività del ciclo al fine di garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, criteri, certamente non applicati dall'ATO 1 -CALORE IRPINO - così come rilevasi da un raffronto tra le diverse tariffe applicate dai vari gestori del Servizio Idrico;

- che la Regione Campania, con la legge n.14/97, anche in questa circostanza, riserva alla provincia di Benevento la considerazione consolidata di territorio marginale ad autonomia limitata;
- che le risorse idriche della provincia di Benevento derivano soltanto da una piccolissima parte dall'Alto Calore di Avellino; non considerando che risorse della provincia di Benevento (vedi FIZZO) alimentano comuni della provincia di Avellino; di tal chè la provincia di Benevento ha risorse sufficienti per alimentare in modo autonomo tutti i comuni del nostro Sannio;
- che la provincia di Benevento ha strutture e professionalità sufficienti per gestire al meglio un 'azienda di tal genere, con grande vantaggio dei cittadini della nostra provincia;

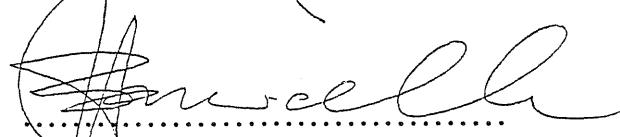
CHIEDONO

AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Di impegnare, con il voto favorevole del presente ordine del giorno, il neo eletto Consiglio Regionale, alla modifica della delimitazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1, così come previsto dall'art.3 della L.R.14/1997, al fine di giungere alla creazione di due ATO che coincidano con i limiti territoriali delle due province, come peraltro, avviene, per le altre province d'Italia. In tal modo la provincia di Benevento abbia un suo ATO separato ed autonomo rispetto alla provincia di Avellino; perché è tecnicamente possibile; perchè la dotazione idrica esistente è sufficiente; perchè si potrebbe giungere ad una tariffa molto più bassa degli altri ATO della Regione Campania.

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

BARRICELLA RAFFAELE -



DE CIANNI TEODORO -





PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA
e p.c.

AL PRESIDENTE DELLA II[^] COMMISSIONE
CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDE

Oggetto:	<u>Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Raffaele BARRICELLA Capogruppo (UDC), Teodoro DE CIANNI Capogruppo (AN), in ordine alla modifica della delimitazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1-</u>
-----------------	---

Per esame e parere, si trasmette l'ordine del giorno indicato in oggetto.

Si prega far tenere il parere e quant'altro utile al competente Ufficio per la formazione del fascicolo di Consiglio.



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0011099 Data 17/11/2005
Oggetto ORDINE DEL GIORNO
PRESENTATO DA BARRICELLI
Dest. n.d.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Gianclaudio IANNELLA

26 OTT 2005

ORDINE DEL GIORNO

I sottoscritti Consiglieri Provinciali BARRICELLA Raffaele e DE CIANNI Teodoro, rispettivamente del gruppo UDC e AN

PREMESSO

- che l'Ambito Territoriale Ottimale denominato "ATO 1-CALORE IRPINO" con sede in provincia di Avellino, con la decisione assunta in sede di rinnovo delle cariche elettive del 9 Maggio 2005 ha fortemente penalizzato la provincia di Benevento, avendo eletto i tre componenti elettivi previsti dallo Statuto tra soggetti della provincia di Avellino, escludendo totalmente la Provincia di Benevento.
- che la L.R. n.14/97 fa obbligo (art.6, comma 4) all'Ente di ambito di prevedere che l'Assemblea elegga un Consiglio di Amministrazione composto da membri di diritto, chiaramente individuati, da due rappresentanti dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, e da un rappresentante dei comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti;
- che, in dispregio alle norme vigenti, la votazione stessa viene effettuata in modo irregolare, in quanto i componenti elettivi, anziché eleggerli in unica votazione vengono eletti in due successive votazioni, facendo partecipare alla votazione dei due rappresentanti dei comuni superiori ai 20.000 abitanti quelli con popolazione inferiore, e a quello dei comuni inferiori ai 20.000 abitanti, quelli con popolazione superiore, secondo una interpretazione non autentica della legge:
- che si appalesa, un tutta evidenza, la discriminazione operata dalla provincia di Avellino ai danni della Provincia di Benevento;
- che i comuni facenti parte dell'ATO 1 sono quasi di pari numero tra quelli della provincia di Avellino e quelli della provincia di Benevento, come rilevasi dallo Statuto dell'Ente;
- che gli ATO nascono per dare attuazione alla Legge "GALLI" che si prefigge, di riordinare il servizio idrico integrato attraverso il superamento della frammentazione gestionale esistente e l'integrazione funzionale delle diverse attività del ciclo al fine di garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, criteri, certamente non applicati dall'ATO 1 -CALORE IRPINO - così come rilevasi da un raffronto tra le diverse tariffe applicate dai vari gestori del Servizio Idrico;

- che la Regione Campania, con la legge n.14/97, anche in questa circostanza, riserva alla provincia di Benevento la considerazione consolidata di territorio marginale ad autonomia limitata;
- che le risorse idriche della provincia di Benevento derivano soltanto da una piccolissima parte dall'Alto Calore di Avellino; non considerando che risorse della provincia di Benevento (vedi FIZZO) alimentano comuni della provincia di Avellino; di tal chè la provincia di Benevento ha risorse sufficienti per alimentare in modo autonomo tutti i comuni del nostro Sannio;
- che la provincia di Benevento ha strutture e professionalità sufficienti per gestire al meglio un 'azienda di tal genere, con grande vantaggio dei cittadini della nostra provincia;

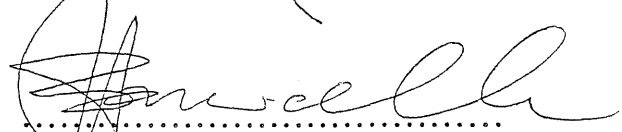
CHIEDONO

AL CONSIGLIO PROVINCIALE

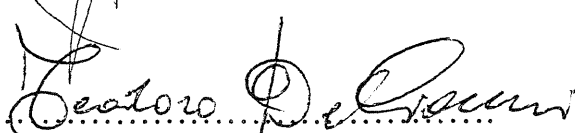
Di impegnare, con il voto favorevole del presente ordine del giorno, il neo eletto Consiglio Regionale, alla modifica della delimitazione dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1, così come previsto dall'art.3 della L.R.14/1997, al fine di giungere alla creazione di due ATO che coincidano con i limiti territoriali delle due province, come peraltro, avviene, per le altre province d'Italia. In tal modo la provincia di Benevento abbia un suo ATO separato ed autonomo rispetto alla provincia di Avellino; perché è tecnicamente possibile; perchè la dotazione idrica esistente è sufficiente; perchè si potrebbe giungere ad una tariffa molto più bassa degli altri ATO della Regione Campania.

I CONSIGLIERI PROVINCIALI

BARRICELLA RAFFAELE -



DE CIANNI TEODORO -





Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 26 OTTOBRE 2005

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI BARRICELLA (UDC), DE CIANNI (AN), IN ORDINE ALLA MODIFICA DELLA DELIMITAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 1 - RINVIO.

L'anno duemilacinque addì VENTISEI del mese di OTTOBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 9858 del 17.10.2005, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. GIALLONARDO	Pietro
4. BORRELLI	Mario	16. LAMPARELLI	Giuseppe
5. BOSCO	Egidio	17. LOMBARDI	Paolo
6. BOZZI	Giovanni	18. MARCASCIANO	Gianfranco
7. CALZONE	Antonio	19. MAROTTA	Mario
8. CAPOCEFALO	Spartico	20. MORTARUOLO	Domenico
9. CRETA	Giuseppe	21. NAPOLITANO	Stefano
10. DE CIANNI	Teodoro	22. POZZUTO	Angelo
11. DE GENNARO	Giovanni	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale Dr. Giuseppe LAMPARELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 5 - 9 - 11 - 13 - 18 - 19 - 24.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori GRIMALDI - NISTA - PETRIELLA - VALENTINO.

IL VICE PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere DE CIANNI il quale chiede di porre in votazione, previa lettura ed illustrazione, l'ordine del giorno di cui all'oggetto allegato sotto la lettera A).

In proposito, il Vice Presidente facendo rilevare che l'argomento di cui sopra non è iscritto all'ordine del giorno, chiarisce che ai sensi dell'art. 47 del Regolamento di Consiglio Provinciale, il Presidente della seduta ha facoltà di non metterlo in votazione. Richiama, altresì, il contenuto del comma 2 del medesimo articolo, nella parte in cui prevede che " *nonostante il rifiuto, il Consigliere può chiedere che l'Assemblea voti sulla questione. Il Consiglio, in tal caso, decide senza discussione.* " Dopo tale precisazione, dà la parola al Consigliere DE CIANNI per la lettura dell'ordine del giorno.

Intervengono i Consiglieri RUBANO e LOMBARDI per preannunciare, rispettivamente, voto contrario ed astensione alla trattazione dell'argomento, atteso che lo stesso, - rilevano - non risulta iscritto all'ordine del giorno. Invita, all'uopo, il Consigliere DE CIANNI a sottoporre, ai fini di un futuro inserimento, l'ordine del giorno all'attenzione della Conferenza dei Capigruppo che è l'unico organismo deputato dalle norme statutarie e regolamentari alla programmazione e coordinamento dei lavori consiliari.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera B).

Il Vice Presidente, al termine, pone ai voti per appello nominale la proposta di discutere nella seduta odierna l'ordine del giorno in oggetto.

Si dà atto che è uscita la Consigliera ANGRISANI, per cui i Consiglieri presenti sono 16

Eseguita la votazione presenti 16 Consiglieri, astenuto 1 (LOMBARDI), favorevoli 2 (BARRICELLA e DE CIANNI) contrari 13 la proposta viene respinta riportando 13 voti contrari.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell'eseguita votazione

DELIBERA

- RESPINGERE la proposta del Consigliere DE CIANNI di discutere l'argomento relativo a "Modifica della delimitazione dell'Ambito Territoriale ottimale n. 1", non risultando iscritto all'ordine del giorno.

Si dà atto che è rientrata in aula la Consigliera ANGRISANI. Presenti 17.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 966

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 31 NOV. 2005

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 31 NOV. 2005 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 31 NOV 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 31 NOV 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 31 NOV 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per PRESIDENTE C.P.

SETTORE <u>DR. BARRICELLA</u>	il <u>ghss</u>	prot. n. _____
X SETTORE <u>Ing. DE CIANNI</u>	il <u>ghss</u>	prot. n. _____
SETTORE _____	il <u>ghss</u>	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____